



BILANCIO DI MISSIONE Anno scolastico 2021/2022

L'anno 2022, per il Centro culturale La Piccioletta Barca, è stato segnato dalla ripresa delle attività in presenza dopo un lungo alternarsi di aperture e chiusure destabilizzanti. Con coraggio e determinazione abbiamo apportato subito dei cambiamenti che richiedessero una presenza assidua e costante dei nostri giovani soci in sede.

L'attività di accompagnamento scolastico per i ragazzi tra gli 11 e i 13 anni si è trasformata.

Per noi l'accompagnamento scolastico non è il mero, seppur utilissimo, affiancamento nello svolgimento dei compiti, ma un percorso che entra in profondità nella preparazione scolastica, andando a cogliere le lacune e offrendo la possibilità di un vero e proprio recupero di conoscenze, in modo che i ragazzi possano sentirsi sempre più solidi e sicuri nel percorso di studi offerto dalla scuola. Nel nostro centro, ogni ragazzo ha a disposizione un tutor dedicato, che lo accompagna lungo l'intero anno scolastico, in un diretto rapporto di conoscenza, sostegno e guida. E' un'attività che abbiamo fortemente voluto in una dimensione uno a uno, per fare sentire ogni ragazzo riconosciuto nell'unicità del proprio percorso.

Anche quest'anno, i nostri ragazzi hanno avuto i tutor personali, per un incontro a settimana. Negli altri giorni, hanno avuto la possibilità di accedere a gruppi di approfondimento scolastico, gruppi omogenei per livello di preparazione, consentendo quindi lo svolgimento di un programma di rinforzo e potenziamento nelle materie di studio e di avviare percorsi propedeutici alla scuola superiore, come l'avviamento allo studio del latino.

Il nostro obiettivo è che anche l'accompagnamento scolastico diventi un'opportunità di crescita di vita, di conquista di consapevolezza per orientare i passi negli anni che trasformeranno i ragazzi in giovani donne e giovani uomini, capaci di fare la differenza.

Per i ragazzi che si sono preparati all'esame di terza media, sono state organizzate delle lezioni ad hoc di italiano, matematica e inglese, per prepararli ai tre esami scritti e alla temutissima prova orale. Tutti i ragazzi seguiti hanno superato l'esame in maniera soddisfacente. Alcuni ragazzi, forti del percorso fatto e sapendo di poter contare ancora sul nostro aiuto, si sono iscritti al liceo, dopo la scuola media.

Inoltre, ogni martedì e giovedì pomeriggio, la sede della Piccioletta Barca, oltre ad ospitare le ore di rafforzamento scolastico, è diventata aula studio a disposizione di tutti i giovani soci.

E' uno spazio dove i ragazzi possono venire liberamente a studiare, una estensione della loro camera o un modo per avere davvero un angolo tutto per sé per preparare le lezioni. Il principio è semplice: porta i compiti, spegni il cellulare, dedicati allo studio in concentrazione e tranquillità.

Sono sempre presenti i maestri e un adulto che presidia l'aula. Non è una semplice supervisione, è una figura a disposizione dei ragazzi per domande o dubbi sui compiti o per ripetere le lezioni ad alta voce, un modo per verificare la preparazione, ma anche allenarsi all'esposizione chiara, corretta, sicura.

L'Accademia è un progetto di sviluppo del pensiero critico, ragionato e approfondito, intorno a un macrotema, diverso per ogni anno, sui cui i ragazzi sono chiamati e guidati a riflettere nelle lezioni appuntamento del sabato.

Attraverso letture di grandi classici, ascolto di opere che hanno scritto la storia della musica, incontri con opere d'arte capaci di un linguaggio universale, invitiamo i ragazzi a porsi domande, a cercare risposte non scontate. Ad ogni appuntamento emergono parole, correlate o assonanti, che come ruscelli vivi vengono scritte su un cartellone e diventano le tante strade possibili di esplorazione del pensiero. Settimana dopo settimana, mese dopo mese, il tema dell'anno si fa più denso e calato nella vita. I ragazzi imparano a pensare e soprattutto



capiscono che pensare, dire, esprimersi e avere opinioni sono azioni davvero di valore solo se prima si impara a leggere, rileggere, domandare, se non ci si accontenta di percorsi facili. E' stato così nell'anno passato, in cui i nostri ragazzi hanno lavorato attorno alla parola "dialogo".

Quest'anno, la parola scelta come macrotema è stata "desiderio". Abbiamo voluto individuare una parola che fosse immersa nel tempo che viviamo e, contemporaneamente, capace di muovere con coraggio in avanti.

La grande forza dell'uomo è il suo essere desiderante, spinto verso qualcosa che sia oltre il confine, animato da un'energia che chiama la vita, chiama alla vita.

Come sempre, si è iniziato chiedendo ai ragazzi di associare a quella parola i primi pensieri che vengano loro in mente: "futuro", "speranza", "volere", ma anche "fatica" e "pazienza". Le parole prendono posto sul cartellone che, sabato dopo sabato, le vede confermate, arricchite, completate dalle altre parole che emergeranno dal dialogo con le opere che ci accompagnano.

Negli incontri del sabato mattina in sede sono stati trattati:

- ✓ Stonehenge
- ✓ Platone, Il Simposio
- ✓ Ivan Aleksandrovič Gončarov, Oblomov
- ✓ Virginia Woolf, Una stanza tutta per sé
- ✓ Dino Buzzati, La giacca stregata
- ✓ Mozart, Requiem
- ✓ Capitello della cattedrale di Autun, Il sonno dei Magi
- ✓ Oscar Wilde, Il ritratto di Dorian Gray
- ✓ James Berry, Peter Pan
- ✓ Eduardo Bennato, Sono solo canzonette
- ✓ Giacomo Leopardi, L'infinito
- ✓ Giacomo Leopardi, Il sabato del villaggio
- ✓ Dante, La Divina Commedia

Il nostro nuovo anno di Accademia è iniziato con una gita fuori porta al castello dell'Innominato (Lecco). È stata l'occasione per risvegliare la voglia di studiare e la meraviglia di condividere esperienze e pensiero.

Nel giugno 2022 è stata organizzata un'uscita al Museo del Risparmio di Torino, guidati dal prof. Luca Fantacci, storico dell'economia e docente dell'Università degli Studi di Milano.

A conclusione del percorso di Accademia i ragazzi si sono recati per 4 giorni presso una casa vacanze in Val D'Ayas (AO), per giorni di trekking e di cultura. Il tema portante è stata la Divina Commedia, con riflessioni sull'ultimo canto dell'Inferno, l'ultimo canto del Purgatorio, l'ultimo canto del Paradiso. Si è svolta la lettura insieme del libro *Il racconto dell'isola sconosciuta* di José Saramago.

Per le nostre gite abbiamo utilizzato un minivan acquistato per noi (di seconda mano) dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia.

Il giovedì pomeriggio, dalle ore 16,30, la nostra sede si è riempita di voci dal timbro infantile. E' il gruppo della Scialuppa, uno spazio dedicato ai più piccoli, sotto la supervisione di una maestra con più che trentennale esperienza nella scuola primaria e ancora entusiasta del lavoro a contatto con i bambini. Li ascolta, spiega quando qualcosa non è chiaro, li guida all'acquisizione di un metodo: come fare le schede per supportare lo studio di una materia, come approcciare l'apprendimento mnemonico di un testo, come scrivere correttamente frasi e pensieri. I bambini sono partecipi, per loro questo è un momento prezioso. Alcuni sono



più impacciati e imparano a superare le timidezze, per altri è davvero occasione per cimentarsi in modo più approfondito e guidato con la lingua italiana, che per loro si scontra con la lingua di famiglia, figli di genitori non italiani e ancorati alla lingua di origine. E' soprattutto, l'occasione per imparare il valore dello studio e come un lavoro più sapientemente organizzato renda più appagante anche il tempo trascorso sui libri.

La Scialuppa è diventata anche lo spazio in cui avviene qualcosa che rappresenta uno dei fondamenti del nostro essere Piccioletta Barca. Un gruppo di ragazzi di terza media ha iniziato a fare volontariato con i bambini: si mettono con loro nel banco e li aiutano a capire e affrontare testi, esercizi, pagine di studio. I piccoli li aspettano, li accolgono, studiare con un ragazzo più grande, che sia esempio dell'importanza della scuola, è una leva fortissima. E' l'espressione evidente che mettere a disposizione quello che si è studiato e si conosce è portare ricchezza al mondo ed è, allo stesso tempo, un'ulteriore occasione di crescita personale, uno scambio, molto potente quando avviene tra ragazzi che si precedono e seguono in un percorso di formazione.

Nella nostra sede un'aula è stata dedicata espressamente allo studio della musica. Non è semplicemente uno spazio in cui suonare ma, in linea con i presupposti che guidano i progetti del nostro centro culturale, un luogo in cui imparare con costanza un linguaggio, scoprire la meraviglia di uno strumento e arricchire la propria attitudine creativa.

I nostri piccoli soci hanno potuto integrare il loro percorso di formazione, inserendo nell'arco della settimana un appuntamento con un maestro che insegna a suonare il pianoforte o la chitarra.

I maestri sono tutti giovani musicisti e portano avanti un vero e proprio programma di studio che impegna i piccoli allievi sia nelle sessioni in aula sia nei necessari esercizi a casa.

Il primo concerto della nostra scuola di musica, ha fatto da conclusione a un anno di studio di uno strumento per nove dei nostri piccoli soci. Una serata dall'emozione forte e palpabile nella nostra sede gremita di familiari e amici accorsi ad applaudire i giovani artisti in erba, tutti all'esordio.

Il programma di sala, disposto su ogni seduta, presentava un'alternanza di esibizioni al pianoforte e alla chitarra con l'apertura affidata ai nostri volontari in una esecuzione pianistica a quattro mani dell'Inno alla Gioia di Beethoven, a sottolineare che più forte del brivido da palcoscenico era la felicità di poter condividere un percorso.

E' stata l'occasione anche per dare voce al pianoforte bianco che da inizio anno accompagna le ore di insegnamento e studio dei giovani pianisti. Un pianoforte prezioso, che era lo strumento dell'arte di Giuni Russo e che è stato donato alla nostra associazione proprio per continuare a vibrare sotto mani affamate di musica.

Nel settembre 2021 è ripreso il progetto "Domeniche in barca" un fitto calendario che da settembre a giugno ha impegnato tutte o quasi le domeniche pomeriggio.

Si tratta di corsi organizzati in una o più giornate e raccolti attorno a macro aree tematiche, come se fossero isole e approdi.

L'isola della Scelta aiuta a capire come orientare la propria formazione, mostra le opportunità, crea incontri con il mondo del lavoro, che è cambiato e continua a cambiare, e richiede sempre più di essere preparati e competenti.

L'isola della Cura spiega come la cura di sé diventi attenzione e cura dell'altro e, per estensione, cura dell'ambiente, non come semplice denuncia indignata, ma come assunzione di responsabilità.

L'isola della Conoscenza è un'apertura verso il territorio, scoprendone le ricchezze, e uno sguardo sul mondo e le vicende, anche terribili, che lo attraversano.



L'isola della Relazione è il territorio della parola, del suo uso attento e del garbo come stile relazionale. Per ogni isola sono stati proposti dei corsi, di una o più giornate, dando la possibilità ai ragazzi di scegliere quelli più affini o interessanti.

Il primo appuntamento ha visto come ospite il Rotary Club Milano Metropolis Passport che ha presentato e fatto sperimentare ai ragazzi il metodo STEAM, un test che prende in considerazione le attitudini tecnico scientifiche e può essere utile per l'orientamento allo studio dopo la scuola media.

Dagli incontri con gli studenti delle superiori per scoprire la ricchezza dei diversi percorsi scolastici al corso di Public Speaking, utile per gestire meglio anche le interrogazioni a scuola; dalle visite guidate nei luoghi belli della città al corso di geopolitica con ospiti internazionali. Sono tanti spunti e momenti di approfondimento, per trasformare i noiosi pomeriggi della domenica in occasioni di incontro, di curiosità per la mente, di crescita del pensiero attraverso percorsi non scontati.

Per aiutare le famiglie ad orientarsi in mezzo ai tanti dubbi che accompagnano le trasformazioni dell'adolescenza e ad affiancare i figli nel percorso scolastico, abbiamo creato la bussola pedagogica.

E' uno spazio settimanale di ascolto dedicato ai genitori dei ragazzi che seguono i nostri progetti di formazione. Un luogo di conversazione personale e riservato con una volontaria, pedagoga di grande esperienza, con la quale potersi confrontare su disagi, difficoltà di comprensione, dialogo o semplicemente per un consiglio su come essere ancora meglio punti di riferimento per i propri figli.

I genitori hanno risposto a questa opportunità e il sabato mattina, si sono alternati in colloqui individuali e riservati, nei quali portare esperienze, situazioni, domande.

Crediamo molto in questo spazio di dialogo, per mantenere un contatto continuativo con le famiglie dei nostri ragazzi e per rendere ancora più puntuale ed efficace il lavoro dei nostri volontari insegnanti.

Siamo sicuri che possa essere un arricchimento per le famiglie, un modo per essere ancora più vicini ai nostri ragazzi e dare vita a una sinergia virtuosa che li aiuti a diventare adulti preparati e consapevoli, menti critiche e costruttive, per la loro vita e anche per le realtà in cui si troveranno a operare.

In questo anno, il rapporto con il territorio si è intensificato ancora di più:

- La collaborazione con l'istituto comprensivo Iqbal Masih, che comprende tre scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado, si è maggiormente solidificata attraverso un documento di manifestazione di interesse, firmato dalla dirigente scolastica, con cui si dichiara di voler accogliere all'interno dell'istituto scolastico i progetti culturali proposti dalla Piccioletta Barca.
- Nell'aprile 2022 abbiamo partecipato al Forum del Welfare 2022: Milano città giusta. La Presidente è intervenuta in apertura del convegno "Storie di autonomia e opportunità di indipendenza per persone con disabilità: una riflessione sulla città a partire dall'esperienza di Baggio" proponendo una riflessione sulla società che disabilita.
- Nel maggio 2022 è iniziata la nostra collaborazione con la biblioteca di Baggio, che ha prestato i suoi locali per permettere la partecipazione agli eventi organizzati dalla Piccioletta Barca anche a ragazzi non associati.
- Nel giugno 2022 due piccoli soci di prima media hanno collaborato con il Piccolo Teatro per la lettura di due dei primi 12 articoli della Costituzione Italiana
- Nel giugno 2022, in collaborazione con la Parrocchia Madonna dei Poveri di Baggio, è stata proposta la scuola estiva anche ai bambini che frequentano la parrocchia nelle attività estive.

Le ore di Accompagnamento Scolastico (volontaria o retribuita) erogate durante il 2022 sono state circa 1100.

*Oh voi che siete in piccioletta barca,
desiderosi d'ascoltar, seguiti
dietro al mio legno che cantando varca*

(Paradiso, canto II)



Le ore di Approfondimento Scolastico (volontaria o retribuita) erogate durante il 2022 sono state circa 470.

Le ore di Accademia (che impegna due insegnanti) sono state circa 80, con 160 ore di preparazione.

Le lezioni di musica erogate sono state circa 200

Le ore di Scialuppa sono state circa 50.

La vacanza in montagna è durata 4 giorni, impegnando tre soci, più una giornata di apertura dell'Accademia nel mese di settembre.

Firma del legale rappresentante

A handwritten signature in black ink, which appears to read "Francesco Gattesini". The signature is written in a cursive style.